Quotidiano
16-04-2025
Pagina 10/11
Foglio 1 / 3

Conquiste del Lavoro
Quotidiano di informazione socio economica

www.ecostampa.it

Un Giubileo dei debiti

Questa è la proposta contenuta nel libro scritto da Giulio Guarini e Alex Zanotelli

Un Giubileo dei debiti, come si praticava secondo l'Antico Testamento nelle prime comunità ebraiche. Questa la proposta contenuta nel libro "Economia sabbatica. Per una destinazione universale dei beni" (Marcianum Press), scritto a quattro mani da Giulio Guarini, professore di Economia politica all'Università della Tuscia e da Alex Zanotelli, missionario comboniano.

Il libro sviluppa su basi scientifiche e culturali l'idea di Papa Francesco proposta nella Bolla di Indizione del Giubileo 2025 "Spes non confundit". Il Pontefice argentino ha lanciato in quell'occasione "un invito accorato, destinato alle Nazioni più benestanti, perché riconoscano la gravità di tante decisioni prese e stabiliscano di condonare i debiti di Paesi che mai potrebbero ripagarli".

Sottolinea ancora Bergoglio: "Prima che di magnanimità, è una questione di giustizia, aggravata oggi da una nuova forma di iniquità di cui ci siamo resi consapevoli: c'è infatti un vero 'debito ecologico', soprattutto tra il Nord e il Sud, connesso a squilibri commerciali con conseguenze in ambito ecologico, come pure all'uso sproporzionato delle risorse naturali compiuto storicamente da alcuni Paesi". Ed è per questo che il libro contiene anche la proposta di collegare il condono del debito finanziario al salvataggio del Pianeta Terra, magari con un Giubileo dedicato.

Grazie al progresso tecnologico, la capacità produttiva mondiale ha oggi raggiunto livelli mai sperimentati prima, ma con un carico di costi sociali e ambientali sempre più insostenibili; diviene quindi ancora più dirimente l'interrogativo al centro dell'economia sabbatica che è insito nella parola manna: "Cosa è questa abbondanza? È vero miglioramento della qualità della vita per tutti, o ricchezza accumulata?".

Dopo aver illustrato le fondamenta bibliche dell'economia sabbatica incentrata sulla giustizia sociale, derivante dalla storia della manna e dall'osservanza del sabato, gli autori presentano una riflessione critica sull'economia odierna prospettando un necessario circolo virtuoso tra abbondanza di vita e condivisione.

D'altra parte, tutti i dati registrano un aumento costante delle diseguaglianze, a livello internazionale, all'interno di ogni Paese tra i territori, tra i gruppi sociali. E anche rispetto alla distribuzione del reddito, tra profitti, salari e rendite.

Inoltre, in pieno anno giubilare si è scatenata la guerra commerciale causata dai dazi voluti e poi sospesi (tranne che per la Cina) dall'attuale amministrazione Usa. Una decisione che danneggia tutti indistintamente, Stati Uniti compresi. Colpiti da dazi superiori al 10 per cento anche cinque fra i Paesi più poveri del mondo: la Repubblica democratica del Congo, il Madagascar, il Mozambico, il Malawi e la Siria. Fra le misure introdotte dal Presidente americano Donald Trump ci sono infatti tariffe pari all'11% per Kinshasa, del 47% per i prodotti in arrivo dal Madagascar (un Paese in cui l'80% della popolazione vive con meno di 2,15 dollari al giorno e che lo scorso anno ha esportato beni negli Usa per 800 milioni di dollari) del 16% sull'export del Mozambico, del 18% per il Malawi e del 41% per la Siria. Il Venezuela, che sta attraversando una crisi economica senza precedenti, dovrà affrontare dazi del 15%

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
007035

Conquiste del Lavoro
Quotidiano di informazione socio economica

www.ecostampa.it

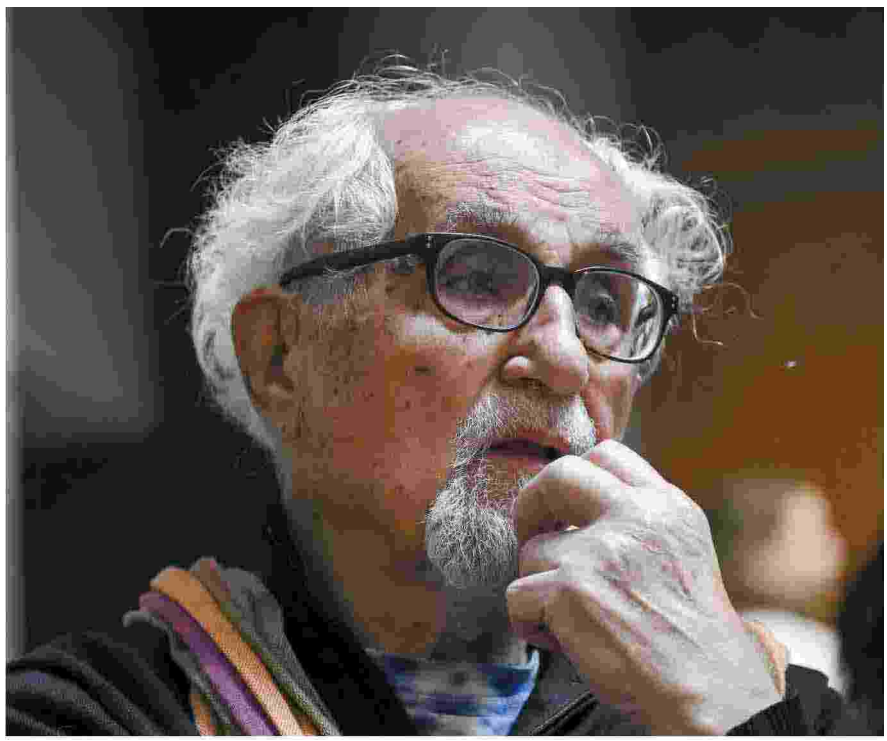
sui prodotti esportati negli Stati Uniti che rappresentano il principale partner commerciale, con sei miliardi di dollari di beni esportati lo scorso anno. Contro il Myanmar, appena colpito da un devastante terremoto che ha ucciso almeno tremila persone, i dazi saranno del 44%. Dazi sospesi, ma la spada di Damocle resta.

Di fronte all'abbondanza distribuita in modo ineguale e all'accumulo di ricchezze in una parte ristretta della popolazione mondiale, aspetti che contraddistinguono il nostro sistema economico, viene proposta come alternativa possibile un'economia fondata su un diverso circuito: quello che lega l'abbondanza alla condivisione nel segno dell'ecologia integrale.

La condivisione, afferma Guarini, può aiutare l'abbondanza di vita con salari più alti e forme efficienti di lavoro. Ad esempio "con la cogestione e la partecipazione aziendale all'interno delle imprese dei lavoratori in forme nuove, anche le aziende lavorano meglio. Non abbiamo in Italia questa tradizione, in Germania ce l'hanno".

Guarini sottolinea: "La condivisione può creare abbondanza di vita quando prende le forme di maggiore democrazia e partecipazione all'interno delle imprese, di imprese sociali e civili, di cooperative, manifestando nella concretezza della vita aziendale la possibilità di costruire comunità economiche capaci di produrre valore aggiunto sia economico che sociale. La Costituzione italiana sancisce questo all'articolo 46, che dovrebbe essere riscoperto e attuato". Un appello al quale ha indirettamente risposto il Parlamento, che ha adottato il testo base elaborato dalla Cisl con la proposta di legge di iniziativa popolare. Una proposta apprezzata da Guarini, che nel libro scrive: "Sistemi aziendali democratici sono un punto centrale per rilanciare l'economia perché il capitalismo attuale vive una grande contraddizione: è gerarchico all'interno delle aziende e proclama la libertà dei mercati all'esterno".

di MARIA LUCIA SARACENI



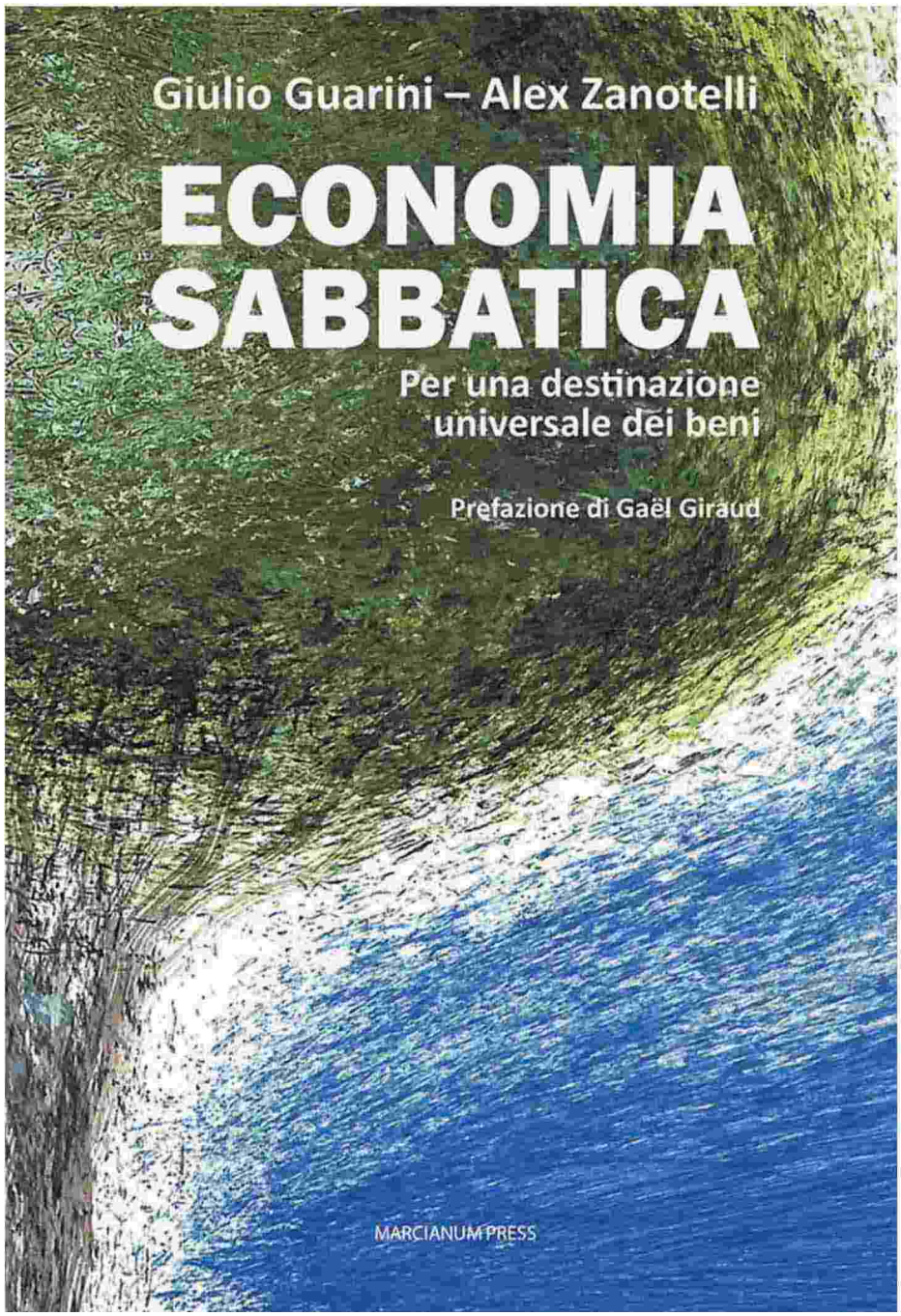
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

007035

L'ECO DELLA STAMPA
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

Conquiste del Lavoro
Quotidiano di informazione socio economica

www.ecostampa.it



Un Giubileo dei debiti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
007035